

steri perché, ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gesù manifestò la sua gloria in Cana di Galilea e i suoi discepoli credettero in lui.

DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché nutriti con l'unico pane di vita formiamo un cuor solo e un'anima sola. Per Cristo nostro Signore

Amen.

ADORARE

Santa Maria, donna del vino nuovo, quante volte sperimentiamo pure noi che il banchetto della vita languisce e la felicità si spegne sul volto dei commensali. È il vino della festa che viene meno.

Sulla tavola non ci manca nulla: ma senza il succo della vite, abbiamo perso il gusto del pane che sa di grano.

Mastichiamo annoiati i prodotti dell'opulenza, ma con l'ingordigia degli epuloni e con la rabbia di chi non ha fame.

Tu lo sai bene da che cosa deriva questa inflazione di noia. Le scorte di senso si sono esaurite.

Muoviti a compassione di noi, e ridonaci il gusto delle cose. Solo così le giare della nostra esistenza si riempiranno fino all'orlo di significati ultimi. E l'ebbrezza di vivere e di far vi-

vere ci farà finalmente provare le vertigini.

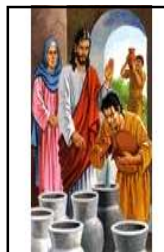
Liberaci, ti preghiamo, dagli appagamenti facili. Dalle piccole conversioni sotto costo. Dai rattoppi di comodo. Preservaci dalle false sicurezze del recinto, dalla noia della ripetitività rituale, dalla fiducia incondizionata negli schemi, dall'uso idolatrico della tradizione. Quando ci coglie il sospetto che il vino nuovo rompa gli otri vecchi, donaci l'avvedutezza di sostituire i contenitori.

Santa Maria, donna del vino nuovo, noi ti ringraziamo, infine, perché con le parole «fate tutto quello che vi dirà», tu ci sveli il misterioso segreto della giovinezza. E ci affidi il potere di svegliare l'aurora anche nel cuore della notte.

Don Tonino Bello

II SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(21-26) Liturgia delle Ore:
II settimana del salterio.



Parrocchia S.Michele Arcangelo

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

20 gennaio 2019

ACCOGLIERE

Dopo le luci del Natale ha inizio il Tempo ordinario: riprende la vita di tutti i giorni con la sua monotonia ed il suo tran-tran. Ma la liturgia ci indica il modo per vivere con autenticità e con profondità il quotidiano della nostra vita. Il segreto è aver sempre di mira l'essenziale, che per noi cristiani è seguire Gesù. E per seguirlo, sperimentare prima di tutto la forza trasformante del suo amore pregustando la gioia delle nozze eterne.

ANTIFONA D'INGRESSO

Tutta la terra ti adori, o Dio, e inneggi a te: inneggi al tuo nome, o Altissimo. (Sal 65,4)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Eleviamo a Dio, che fa nuove tutte le cose, il nostro cuore. A lui, che gioisce come lo sposo per la sposa, doniamo la settimana che è passata, perché la purifichi e la risani. (Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci chiami a bere il vino della tua gioia, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**
C. Cristo, che inviti l'umanità redenta a celebrare le nozze con te, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**
C. Signore, che ci prepari un banchetto nel tuo regno, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**
C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

GLORIA A DIO...

COLLETTA

C. Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio... **Amen.**

Oppure (Anno C):

C. O Dio, che nell'ora della croce hai chiamato l'umanità a unirsi in Cristo, sposo e Signore, fa' che in questo convito domenicale la santa Chiesa sperimenti la forza trasformante del suo amore, e pregusti nella speranza la gioia delle nozze eterne. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Gioirà lo sposo per la sposa.

Dal libro del profeta Isaia

Is 62,1-5

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi cederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 95 (96)

R. Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R/.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R/.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. **R/.**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine. **R/.**

Seconda Lettura

L'unico e medesimo spirito distribuisce a ciascuno come vuole.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1 Cor 12,4-11

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

R. Alleluia.

† Vangelo

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.

Dal vangelo secondo Giovanni

Gv 2,1-11

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, nel vangelo di oggi, Maria, la Madre del Signore, ci

invita a rivolgerci con fiducia a Gesù. A Lui, dunque, innalziamo la nostra comune e fiduciosa preghiera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

* Signore Gesù, tu partecipi alle gioie e ai dolori della nostra vita. Come a Cana di Galilea, dona alle nostre famiglie il vino nuovo dell'amore, della fedeltà, della gioia, preghiamo.

* Signore Gesù, ti affidiamo le famiglie che vivono in luoghi di guerra, quelle colpite da disastri e tragedie, costrette a migrare e oppresse da violenza e persecuzione, preghiamo.

* Signore Gesù, nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, ti domandiamo di sostenere il cammino dei cristiani nell'unità della fede, della carità, della missione. Donaci di ritrovarci fratelli, preghiamo.

* Signore Gesù, ti presentiamo le famiglie della nostra comunità: sostienile nel desiderio di amore e di vita, dona ai figli compagnia e guida, rinnova la speranza nel futuro, preghiamo.

C. Signore, ti ringraziamo per averci riunito intorno alla tua mensa, donandoci la tua presenza e la tua gioia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Concedi a noi tuoi fedeli, Signore, di partecipare degnamente ai santi mi-